



Novena di Natale 2020

ACCORCIAMO LE DISTANZE

a tutti
sei venuto
incontro

SCENEGGIATURE





uest'anno anche la Novena, come tutto il resto, sarà vissuta in maniera diversa...

Ciò che però rimane è l'iniziativa di Gesù di venirci incontro, di farsi a noi vicino, di farsi uomo come noi. Sarà Natale!!!

Con la storia che ci terrà compagnia durante i giorni della Novena, oltre alle distanze fisiche, proviamo ad accorciare le distanze temporali. Grazie ad un marchingegno particolare, sarà ancora una volta Gesù stesso a venirci incontro. I protagonisti saranno due ragazzi: Anna e Marco, due fratelli che frequentano le scuole superiori.

Lei allegra, perspicace e molto credente. Lui intelligente ma svogliato, in perenne polemica con il mondo e soprattutto, stufo delle restrizioni imposte dalla pandemia.

E poi c'è DOC: catechista e, a tempo perso, inventore (da cui il soprannome), dal carattere mite e gioviale. Ha ideato una macchina oculo-temporale-biblica, che permette di viaggiare in "modo sicuro" al tempo di Gesù... Scopriamo insieme come funziona questa macchina ingegnosa e che avventure vivranno Anna e Marco catapultati al tempo di Gesù.

GIORNO	GESÙ INCONTRO A..	BRANO
16 dicembre	MALATI	Mc 1,29-34
17 dicembre	PECCATORI	Mt 9, 9-13
18 dicembre	BAMBINI	Mc 10,13-16
19 dicembre	DONNE	Gv 4, 5-29
20 dicembre	POVERI	Mc 12,41-44
21 dicembre	CHI TRADISCE	Mt 26,45-50
22 dicembre	AMICI	Lc,10, 38-42
23 dicembre	CHI HA PAURA	Mt 14, 22-36
24 dicembre	A MARIA E GIUSEPPE ALLE FAMIGLIE	Luca 2,1-20



16 dicembre

Mc 1,29-34

Gesù viene incontro a... **i MALATI**

Entrano in scena Anna e Marco, parlotando tra loro, con la mascherina sul volto.

MARCO (*togliendosi la mascherina con veemenza*): Che pizza questa mascherina! Meno male che siamo arrivati, perché non ne potevo più di tenerla sul bus...

ANNA (*abbassando la sua*): Sì, è vero; a volte è faticoso indossarla, soprattutto se si sta per molto tempo in un luogo chiuso ed angusto, come l'autobus, ma dobbiamo farlo, per preservare la salute di tutti...

MARCO: Sì, hai ragione, Anna... ma comunque questa pandemia ha rotto... e mascherine... e distanziamento sociale... e divieto di assembramenti...

ANNA (*ridendo*): Come sei melodrammatico, Marco... Dai, è vero che è un periodo strano e difficile, per moltissimi versi... e penso a tutti coloro che hanno perso il lavoro... ai tanti malati...

MARCO (*interrompendola*): Ecco, vedi che ho ragione!

ANNA: Certo... ma abbiamo anche riscoperto la bellezza della natura... abbiamo apprezzato di più il calore della famiglia... (*Marco la guarda stralunato*) E poi Doc ha avuto più tempo da dedicare alle sue invenzioni...

MARCO: Quello è vero! Chissà cosa si sarà inventato stavolta quel matto del nostro catechista...

ANNA: Lo scopriremo presto, visto che siamo arrivati...

MARCO (*chiamando ad alta voce*): Doc? Doc? Siamo qui...

ANNA (*anche lei a voce alta*): Doc? Ci sei?

Entra in scena Doc, coi capelli scompigliati, occhialoni, camice bianco e uno strano marchingegno in mano...

DOC: Ragazzi, finalmente siete arrivati! Tutti gli altri sono già qui! (*ed indica la platea*)

Anna e Marco salutano timidamente.

MARCO: Allora, Doc, qual è questa invenzione che volevi mostrarci?

ANNA: Sì, sono curiosa! Anzi, certamente lo sono anche tutti i bambini, ragazzi ed adulti qui presenti... (*e fa l'occholino al pubblico*)

DOC (*sollevando e mettendo in mostra, entusiasta, il suo marchingegno, cioè degli occhialoni, muniti di tasti e di una leva su un lato*): Eccola qui!

ANNA (*sconcertata*): Ehm... cosa sarebbe?

DOC (*con semplicità*): La macchina oculo-temporale biblica!

MARCO: La cosa?!?

DOC: Mi spiego... dunque... come sapete oggi è il primo giorno della Novena di Natale...

MARCO e ANNA (*all'unisono*): Sì...

DOC: E sapete anche che quest'anno, per via della pandemia di coronavirus, non possiamo celebrarla come le altre volte... tutti vicini... magari pure tenendoci per mano...

ANNA: Esatto...

MARCO (*impaziente*): Quindi?

DOC: Quindi ecco cos'ho pensato... dato che non possiamo accorciare le distanze fisiche tra noi, con questa macchina (*e solleva di nuovo il marchingegno*) potremo accorciare quelle "temporali" tra noi e Gesù... potremo scoprire, in tutta sicurezza, cosa accadeva in quel tempo...

MARCO (*scettico*): A parte che è da vedere se funziona...

ANNA (*interrompendolo e rivolgendosi a Doc*): Ma ne hai una sola... e noi siamo tanti... come facciamo?

DOC: Semplice... sarete voi due (*e indica Anna e Marco*) ad usarla, raccontando in tempo reale a tutti ciò che vedrete...

MARCO (*sbigottito*): Cosa? Come?!?

DOC (*mostrando i vari tasti della macchina*): Allora... io inserirò Vangelo, capitolo e versetti qui... e poi avvierò la macchina con questa leva... voi vedrete ciò che accadeva... e lo riferirete in diretta ai presenti...

ANNA (*entusiasta*): Forte! Posso provare io?

DOC: Certo! Allora, ecco qui... (*si mette a schiacciare i tasti della "macchina"*) Dunque... Marco...

MARCO (*credendo che Doc si stia rivolgendo a lui*): Sì?

ANNA (*portandosi una mano alla fronte*): Intendeva il Vangelo...

DOC (*continuando a pigiare tasti*): Dunque, dicevo... Marco... capitolo 1... versetto 29... (*tira la leva*) Ecco, dovremmo esserci! (*E passa gli "occhiali" ad Anna, che li mette.*)

ANNA (*entusiasta*): Forte, ci sono i titoli di testa, come in un film! (*Legge*) "E usciti dalla sinagoga, si recarono subito in casa di Simone e Andrea..." (*Si interrompe, poi dopo un attimo si volta verso Doc*) Ehi, Doc, non vedo nessuna immagine...

MARCO: Lo sapevo che non avrebbe funzionato...

Doc fa cenno a Marco di stare tranquillo, poi si volta verso Anna e le fa l'occholino, invitandola con un gesto a continuare...

ANNA (*dopo un attimo di titubanza, si illumina*): Ah, ecco... adesso riesco a vedere! Gesù e gli apostoli stanno entrando nella casa di Simone e Andrea... c'è una donna anziana molto malata a letto, la suocera di Simon Pietro. Gesù le si avvicina, si siede accanto a lei sul letto e le sorride... adesso prende le mani della donna tra le sue e la aiuta ad alzarsi... e... e... lei è guarita! È felicissima! Abbraccia Gesù, Simone e Andrea e poi, per ringraziare il Signore, si mette a cucinare per Lui e per gli apostoli... Ah... adesso la scena cambia... è sera... e una fila di persone malate si presenta davanti a Gesù, che le guarisce tutte quante... (*si toglie gli occhiali e li rende a Doc*) Uao, Doc, è stato fantastico! È davvero una grande invenzione!

MARCO (*scettico*): Sì, ok, può darsi... ma... la morale della storia?!?

DOC: Vedi, Marco, questo (*e mostra la "macchina"*) è solo il mezzo... l'insegnamento, la "morale" - come dici tu - deve venire da voi, dal vostro cuore, come sempre...

ANNA: Beh, io direi che l'insegnamento di oggi potrebbe essere questo: Gesù si è fatto incontro ai malati, li ha curati e guariti tutti, senza distinzioni e senza mai tirarsi indietro... E allora noi, nel nostro piccolo, possiamo fare lo stesso: stare vicino ai nostri cari malati; forse non potremo farlo fisicamente, visto il periodo, ma anche una buona parola e un sorriso a volte possono fare tanto...

DOC: Brava, Anna, direi che hai centrato il punto! (*Rivolgendosi al pubblico*) Avete capito, Marco, bambini, ragazzi, genitori, nonni, tutti? Anche noi, prendendo esempio da Gesù, possiamo "andare incontro" ai malati...

MARCO (*ricredendosi un pochino*): Sì, è vero...

DOC: Bene, allora a domani... per un nuovo viaggio nel tempo... di Gesù...

ANNA e MARCO: A domani!

E, salutando tutti, i tre escono di scena.



17 dicembre

Mt 9, 9-13

Gesù viene incontro a... **i PECCATORI**

Entra in scena Doc, con la sua macchina oculo-temporale biblica.

DOC (*agitato, camminando avanti e indietro*): Ma dove si saranno cacciati Anna e Marco? Tutti i bambini e i ragazzi (*e indica il pubblico, salutandolo con la mano*) sono già qui...

Entrano in scena Anna e Marco, trafelati, mascherina in volto.

ANNA (*col fiatone*): Scusaci per il ritardo, Doc... Scusateci anche voi... (*rivolta al pubblico*) Abbiamo perso il bus...

MARCO (*anche lui col fiatone rivolto ad Anna*): Abbiamo perso il bus perché tu eri in ritardo!

ANNA (*si abbassa la mascherina*): Va beh, non stiamo a puntualizzare... Ora siamo qui... e siamo pronti per un nuovo viaggio virtuale con la macchina oculo-temporale biblica di Doc... vero? (*Rivolta al pubblico*)

MARCO (*anche lui abbassando la mascherina*): Ah, già... la oculo-cosa...

DOC: Esatto! Vuoi provare tu, oggi, Marco? (*E gli allunga la macchina*)

MARCO: No, no, grazie... prima le signore... (*e indica Anna*)

DOC (*rivolto ad Anna, speranzoso*): Anna... vuoi?

ANNA (*entusiasta*): Ma certo!

DOC (*sollevato*): Bene! Prima però direi di fare un ripasso veloce del funzionamento della nostra macchina oculo-temporale biblica... anche per i nuovi arrivati tra i nostri bambini e ragazzi...

ANNA: Giusto!

DOC: Dunque... (*si rivolge al pubblico*) Carissimi, questa macchina (*e la solleva*) serve per accorciare le distanze "temporali" tra noi e Gesù, permettendoci di scoprire, in tutta sicurezza, cosa accadeva al Suo tempo... ma è più facile a farsi che a dirsi... Ecco, metto le coordinate: Vangelo di Matteo (*schiaaccia un tasto a lato degli occhialoni*), capitolo 9 (*schiaaccia un altro tasto*), versetto 9 (*schiaaccia un ulteriore tasto*) e... (*tira una leva*) fatto! Anna? (*E le porge la macchina*)

ANNA (*prendendo gli occhialoni*): Con vero piacere! (*Li infila*) Oh, ecco... Vedo Gesù e gli apostoli che camminano per le vie di un villaggio... Gesù si ferma davanti ad un uomo, seduto ad un banco... è un esattore delle tasse, un pubblicano...

MARCO (*intervenendo involontariamente*): Matteo...

ANNA: Esatto, è proprio Matteo! Gesù gli dice di seguirlo... e lui... lui lascia il suo lavoro e le sue cose e lo segue davvero! Ora la scena cambia... Gesù è seduto a tavola con gli apostoli... e con Lui si siedono a mangiare molti esattori delle tasse e anche altri peccatori... e tutti sono benvenuti! Naturalmente, però, i Farisei mormorano tra loro... e chiedono agli apostoli perché mai il loro maestro si sieda alla stessa tavola di simili peccatori! Gesù però li ha sentiti e spiega loro che sono i malati ad avere bisogno del medico e non i sani... e che Lui è venuto a chiamare i peccatori, non i giusti... (*Anna si toglie gli occhiali e li rende a Doc*)

MARCO: E ora arriva la parte difficile, immagino...

DOC: Esatto... quale insegnamento ci lascia il nostro viaggio temporale di oggi?

MARCO: Beh, la prima parte è facile... Gesù, come Lui stesso dice, non è venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori, e ce ne ha dato esempio andando incontro a Matteo, il pubblicano... si è fatto vicino a quelli che noi potremmo definire i "cattivi"... Ma pensare come noi potremmo farci vicini ai "peccatori", quello è difficile...

ANNA: Magari potremmo farlo offrendo il nostro perdono a coloro che ci hanno fatto un torto, o si sono sempre comportati male con noi...

MARCO (*illuminandosi*): Giusto! Allora potremmo anche farci vicini ovviamente quando ci sarà permesso farlo a qualcuno che è sempre stato emarginato, magari perché ritenuto un cattivo soggetto... quando invece magari aveva solo bisogno di qualcuno che, per l'appunto, gli fosse vicino...

ANNA: Insomma, in poche parole... cercare di vedere del buono anche in chi di solito noi vediamo solo il cattivo... perché, come ci ha dimostrato Gesù, sono i malati ad avere bisogno del medico...

DOC: Bravissimi! Avete colto nel segno anche oggi... e voi, cari bambini, bambine, ragazze, ragazzi, avete capito cosa ci ha insegnato Gesù oggi? A farci vicini a coloro con cui facciamo più fatica ad andare d'accordo... difficile, ma non impossibile...

ANNA e MARCO: Esatto!

DOC (*salutando il pubblico*): A domani!

ANNA e MARCO (*salutando timidamente a loro volta*): A domani...



18 dicembre

Mc 10,13-16

Gesù viene incontro a... **i BAMBINI**

In scena ci sono Anna e Marco. Subito dopo entra Doc, con la macchina oculo-temporale biblica.

DOC: Ciao Anna e ciao Marco! *(Si rivolge al pubblico)* E ciao a voi, bambine, bambini, ragazze, ragazzi, genitori, nonni, catechisti... insomma, benvenuti tutti al terzo incontro di questa speciale Novena di Natale! *(Si rivolge ad Anna)* Anna, sei pronta?

ANNA *(entusiasta)*: Certo! Non vedo l'ora di un nuovo viaggio virtuale al tempo di Gesù!

DOC: Molto bene! Allora inserisco le coordinate bibliche di oggi... Vangelo di Marco *(schiaaccia un bottone)*, capitolo 10 *(schiaaccia due tasti)*, versetto 13 *(pigia altri due tasti)* e... eccoci *(tira la leva)* Ecco a te, Anna! *(E allunga gli occhialoni ad Anna)*

MARCO: Ehi, Doc, prima non dovresti spiegare soprattutto per chi è la prima volta che viene come funziona la macchina oculo-cosa?

DOC *(battendosi una mano in fronte)*: Hai ragione! *(Si rivolge al pubblico)* Dunque, carissimi, questa macchina ci permetterà di fare un salto indietro nel tempo fino a Gesù... e il tutto in piena sicurezza, visto che non ci muoveremo da qui... sarà Anna, grazie a questo speciale apparecchio, a vedere ciò che accadeva e raccontarcelo in diretta... Anna, a te... *(E le passa la macchina oculo-temporale)*

ANNA *(indossando gli occhialoni)*: Dunque... eccoci... Vedo Gesù insieme agli apostoli... alcune donne gli si avvicinano, presentandogli i loro bambini. I discepoli rimproverano le madri, ma Gesù li ferma, dicendo loro di lasciare che i bambini vadano a Lui, perché è a loro che appartiene il regno di Dio. Oh, adesso ha detto una frase bellissima! "Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso". Adesso sta prendendo in braccio i bambini, benedicensi uno ad uno... una scena meravigliosa... uao! *(Si toglie gli occhialoni e li rende a Doc)*

DOC: Grazie, Anna, per averci fatto rivivere questa bellissima parte della vita di Gesù! Allora, ragazzi, qual è il messaggio di oggi?

ANNA: Gesù è andato incontro ai bambini, abbracciandoli e benedicensi e, soprattutto, insegnando agli apostoli che è proprio agli innocenti, ai piccoli, che appartiene il regno di Dio.

MARCO: Quindi anche noi, come Gesù, dovremmo farci vicini ai bambini... ma come possiamo fare? Con questo cavolo di Covid non possiamo certo abbracciarli, come faceva Lui...

ANNA: Ovviamente no... ma possiamo farlo in altri modi: ad esempio, ascoltandoli sempre con attenzione, trattandoli come dei piccoli adulti e concedendo loro l'affetto di cui hanno bisogno...

MARCO: Giusto... e potremmo farci noi stessi "piccoli" (*Anna e Doc lo guardano sconcertati*) Mi spiego... Gesù ha detto che il Regno di Dio appartiene a chi è come i bambini... e io credo si riferisse al fatto che i bambini sono innocenti, puri e guardano il mondo con occhi pieni di meraviglia... cosa che anche i "grandi" (*e indica se stesso e Anna*) e i più grandi ancora (*e indica Doc*) dovrebbero tornare a fare...

DOC: Uao, ragazzi, oggi siete stati fantastici! (*Si rivolge al pubblico*) E voi, avete capito? Per farci vicini ai bambini come ci ha insegnato Gesù dobbiamo imparare ad ascoltare col cuore e imparare a guardare le cose col loro punto di vista, sincero e spontaneo... Bene, allora a domani, per un nuovo viaggio al tempo di Gesù!

ANNA e MARCO: Ciao a tutti e a domani!

Escono di scena tutti e tre.



19 dicembre

Gv 4,5-29

Gesù viene incontro a... **LE DONNE**

Entrano in scena Anna e Marco, parlottando tra loro.

MARCO: Allora, davvero dici che è facile usare la macchina oculo-cosa?

ANNA: Oculo-temporale biblica... ma certo! Devi solo...

Vengono interrotti dall'ingresso in scena di Doc, con la macchina oculo-temporale biblica in mano.

DOC: Ciao Anna e Marco! (*Si rivolge al pubblico*) E ciao a tutti voi! Allora, siete pronti per un nuovo viaggio al tempo di Gesù? Spero proprio di sì! Dunque... Anna, vuoi...? (*E le porge gli occhialoni*)

ANNA: A dire il vero, oggi la macchina vorrebbe provarla Marco...

DOC (*meravigliato*): Davvero?

Marco annuisce, titubante.

DOC: Molto bene allora! Dunque... inserisco le coordinate bibliche di oggi: Vangelo di Giovanni (*schiaaccia un tasto*), capitolo 4 (*schiaaccia un tasto*), versetto 5 (*pigia un altro tasto*) e... eccoci (*tira la leva*) Ecco a te, Marco... (*gli passa gli occhialoni*) Hai ben chiaro come funziona, vero?

MARCO (*insicuro, rigirandosi gli occhialoni tra le mani*): Credo di sì... io verrò "catapultato" all'epoca di Gesù, vedrò ciò che accadeva e lo racconterò a tutti voi... (*col braccio include anche il pubblico*)

DOC: Esatto! Allora a te, Marco...

Marco indossa gli occhialoni, esitante.

MARCO: Ecco i titoli di testa... "Giunse pertanto ad una città della Samaria, chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe, suo figlio. Gesù, dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo..."

Marco si interrompe, poi, dopo qualche istante di silenzio, comincia a puntellarsi da un piede all'altro, agitato.

MARCO: Io... a dire il vero... non riesco a vedere niente...

ANNA: Aspetta, ti spiego bene come usare la macchina... (*si avvicina a Marco, poi si rivolge al pubblico*) Tanto siamo fratelli, quindi possiamo stare vicini anche in periodo Covid...

Anna sussurra qualcosa all'orecchio di Marco.

MARCO: Ah, ok...

Anna gli dà un'affettuosa pacca sulla spalla, quindi torna al suo posto.

MARCO: Ecco... dunque... ecco, ci sono! Una donna, con un'anfora sulla testa, si avvicina al pozzo, per attingere l'acqua. Gesù le chiede da bere, ma lei, scioccata, gli domanda come mai un Giudeo come lui chieda da bere ad una samaritana, visti i cattivi rapporti tra i due popoli... Gesù le risponde che, se lei sapesse chi le sta chiedendo da bere, sarebbe stata lei stessa a chiedergliene e lui le avrebbe dato acqua viva... La donna è sempre più meravigliata e chiede a Gesù da dove venga quest'acqua viva, dato che lui non ha con sé nulla con cui attingere e aggiunge se lui sia forse più grande di Giacobbe, che diede loro quel pozzo. Gesù risponde che chi beve l'acqua del pozzo avrà di nuovo sete, mentre chi beve l'acqua che lui gli darà non avrà mai più sete. La donna, ancora più stupita, chiede a Gesù di darle quest'acqua, in modo che non debba continuare a venire al pozzo. Gesù le dice di andare a chiamare il marito e tornare con lui; la samaritana dice di non avere marito. Gesù le dice che questa è la verità, poiché la donna ha avuto cinque mariti e il compagno attuale non è suo

marito... La donna, piena di stupore, afferma che Gesù è un profeta e gli dice che sa che deve venire il Messia, che annuncerà al popolo ogni cosa... Gesù, sorridendo, le dice che il Messia di cui parla è lui... Ecco, adesso vedo che stanno arrivando gli apostoli... sono meravigliati per il fatto che Gesù stia parlando con una donna, ma non dicono nulla... La samaritana, con gli occhi ancora colmi di stupore, saluta Gesù e ritorna verso il suo villaggio... Uao! È davvero forte questa macchina, Doc!

Marco rende a Doc gli occhialoni. Anna solleva il pollice verso il fratello, in segno di approvazione.

DOC (*compiaciuto*): Bene, sono contento che tu abbia apprezzato la mia invenzione... ma torniamo a noi... Bello tosto il viaggio di oggi, eh?

MARCO: Direi proprio di sì... e anche trovare l'odierno insegnamento non sarà per niente facile...

ANNA: Beh, a me ha colpito l'ultima parte della tua cronaca, Marco... quando hai notato lo stupore degli apostoli per il fatto che Gesù stesse parlando con una donna... Le donne, difatti, all'epoca di Gesù non erano molto considerate... Gesù, invece, ha parlato con la samaritana, ha ascoltato la sua opinione... in poche parole, si è fatto vicino a lei...

MARCO: Ok, giusto... anche noi, prendendo esempio da Gesù, possiamo farci vicino alle donne... ma come? (*Ci pensa un attimo*) A me viene in mente la mamma, che fa sempre mille cose per noi, che tante volte io dò per scontate... quindi, sicuramente, potrei anzi, potremmo dirle qualche grazie in più...

ANNA: Esatto... io, invece, penso a tutte le volte in cui ci viene detto che “non è una cosa adatta a una femmina”... o che noi ragazze, donne e bambine siamo più deboli dei “maschi”... io credo che uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine siano uguali... e credo che Gesù, col suo gesto, volesse dirci anche questo...

DOC: Bravi Anna e Marco! Avete colto ancora una volta nel segno! E voi (*si rivolge al pubblico*) avete capito? Così come Gesù è venuto incontro alle donne, così anche noi dobbiamo farlo: ricordandoci, innanzitutto, che siamo tutti uguali... E, allora, a domani... per una nuova avventura al tempo di Gesù...

ANNA e MARCO: A domani!

Ed escono tutti e tre di scena.



20 dicembre Mc 12,41-44

Gesù viene incontro a... **i POVERI**

Entrano in scena insieme Anna, Marco e Doc, quest'ultimo con la macchina oculo-temporale biblica.

DOC (*al pubblico*): Ciao a tutti! E benvenuti al quinto incontro di questa speciale Novena di Natale! Quest'anno, visto che a causa del coronavirus dobbiamo mantenere le distanze fisiche, abbiamo pensato di accorciare quelle temporali con Gesù, grazie a questa particolare macchina... (*Doc mostra gli occhialoni al pubblico*)

MARCO: L'O.T.B.!

DOC (*stranito*): Cosa?

MARCO (*con aria soddisfatta*): O-T-B... Oculo Temporale Biblica... semplice, no?

ANNA: Forte, mi piace! O.T.B.!

DOC: E O.T.B. sia! Allora... chi vuole utilizzarla oggi?

MARCO (*entusiasta*): Io! Se posso...

DOC: Ma certo! Aspetta, lasciami inserire nelle coordinate... Vangelo di Marco (*schiaaccia un tasto posto sul lato della macchina*), capitolo 12 (*schiaaccia altri due tasti*), versetto 41 (*pigia altri due tasti*) e... fatto! (*Tira la leva e poi passa gli occhialoni a Marco*)

MARCO (*indossando gli occhialoni*): Eccoci... dunque... ci troviamo in un tempio, nella sala del tesoro... Gesù è qui, coi suoi apostoli, ed osserva le persone che si susseguono nel gettare le monete: i ricchi ne gettano molte, gli altri meno... Ecco, adesso si sta avvicinando una povera donna, che butta solo due monetine... Gesù la guarda con ammirazione e la indica ai suoi apostoli, dicendo loro che quella donna, vedova e molto povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri... Afferma infatti che tutti hanno offerto parte del loro superfluo, mentre lei ha gettato tutto quello che aveva per vivere...

Marco si toglie gli occhialoni e li rende a Doc.

DOC: Molto bello il viaggio di oggi, vero? Sono sicuro che riuscirete a trarne diversi insegnamenti...

ANNA: Beh, sicuramente Gesù ha dimostrato che spesso l'apparenza inganna: i ricchi, che gettavano molte monete nelle offerte, in realtà stavano donando parte del loro superfluo, mentre la povera vedova ha offerto tutto ciò che aveva...

MARCO: Quindi Gesù ci insegna ad andare incontro ai poveri... E in questi ultimi tempi, a causa del Covid, ci sono tanti nuovi poveri, soprattutto coloro che hanno perso il lavoro... Ma come possiamo andargli incontro, soprattutto adesso che non possiamo nemmeno avvicinarci fisicamente agli altri?

ANNA: Potremmo aiutarli da lontano...

MARCO: In che senso?

ANNA: Beh, ci sono diverse associazioni che si occupano dei poveri nei nostri paesi e città... magari si potrebbe fare una piccola donazione a loro... oppure aderire alle varie raccolte di viveri ed abiti che vengono periodicamente proposte... è un modo per essere comunque vicini ai poveri...

MARCO: Brava, hai ragione! E poi forse noi stessi conosciamo qualcuno che si trova in difficoltà economica in questo momento... o perché i suoi genitori hanno perso il lavoro, o perché hanno potuto lavorare solo pochi mesi quest'anno... e un piccolo gesto, anche solo un biglietto di auguri speciale, gli potrebbe far sentire la nostra vicinanza... soprattutto adesso, che siamo vicini a Natale...

ANNA: È vero, Marco, hai proprio ragione! È un'ottima idea!

DOC: Bravissimi entrambi! Ancora una volta avete colto nel segno... *(Si rivolge al pubblico)* E voi, avete capito cosa ci ha insegnato Gesù oggi? Che dobbiamo andare incontro ai poveri... e che, come hanno detto Anna e Marco, ci sono tanti modi per farlo... basta metterci il cuore e un po' di impegno... Bene, allora a domani, per un nuovo viaggio al tempo di Gesù, in questa speciale Novena di Natale...

ANNA e MARCO *(salutando il pubblico)*: A domani!

Escono di scena tutti e tre.



21 dicembre

Mt 26,45-50

Gesù viene incontro a... **CHI TRADISCE**

Entrano in scena insieme Anna, Marco e Doc, quest'ultimo con la macchina oculo-temporale biblica.

DOC (*al pubblico*): Ciao a tutti! E benvenuti ad un nuovo appuntamento di questa speciale Novena di Natale!

ANNA e MARCO (*salutando il pubblico*): Ciao a tutti!

DOC (*rivolto al pubblico*): Allora, siete pronti per un nuovo viaggio al tempo di Gesù, grazie alla nostra macchina OBT... TBO... (*si gratta la testa*)

MARCO (*venendogli in aiuto*): O.T.B. Oculo Temporale Biblica...

DOC: Ecco, giusto! Dunque, con questa macchina (*e mostra gli occhialoni al pubblico*) il... l'O.T.B., per l'appunto, potremo rivivere in tutta sicurezza alcuni momenti della vita di Gesù... Oggi a guidarci in questo viaggio sarà... (*guarda alternativamente Anna e Marco*)

MARCO: Oggi lascio l'onore a mia sorella...

ANNA: Davvero? Grazie!

Doc le passa gli occhialoni. Anna li prende, ma guarda Doc con fare interrogativo.

ANNA (*a Doc*): Ma non devi digitare le coordinate bibliche?

DOC (*sorridendole*): Lascio a te l'onore oggi.

ANNA: Davvero? Forte! Cosa devo fare?

DOC: Allora, Vangelo di Matteo...

ANNA: Quindi immagino di dover schiacciare il tasto MT...

DOC: Esatto... poi, capitolo 26...

ANNA: Quindi schiaccio il tasto C e poi digito 2 e 6...

DOC: Brava! Versetto 45...

ANNA: Schiaccio il tasto V e poi digito 4 e 5...

DOC: Esatto! E, per finire...

ANNA: Tiro la leva! (*Lo fa e poi indossa gli occhialoni*) Uao! Funziona! Ecco, vedo Gesù... è molto buio... è notte... si trova in un giardino, il giardino degli ulivi... gli apostoli stanno dormendo... Gesù li sveglia, dicendo loro che è giunta l'ora in cui verrà consegnato ai peccatori... Quindi li esorta ad alzarsi e a seguirlo, poiché sta arrivando colui che lo tradirà...

MARCO (*intervenendo quasi involontariamente*): Giuda!

ANNA: Esatto... Giuda arriva insieme a molte persone munite di spade e bastoni, inviate dai capi dei sacerdoti... Giuda dice alla folla che colui che bacerà è l'uomo da arrestare... quindi si avvicina a Gesù... lo saluta dicendogli "Salve, Rabbi", cioè "Salve, Maestro" e poi lo bacia su una guancia... Gesù non mostra rabbia, né delusione, ma guarda Giuda con compassione e gli dice: "Amico, per questo sei qui!" e si lascia arrestare dalla folla...

Anna si toglie gli occhialoni e li riconsegna a Doc. Ha uno sguardo molto triste.

DOC (*prendendo gli occhialoni*): Viaggio tosto, eh, oggi?

Anna annuisce.

MARCO: Sì, perché Gesù fa una cosa ammirevole: perdona chi lo tradisce... anzi, addirittura, è Lui stesso ad andare incontro a Giuda, pur sapendo che l'avrebbe tradito... un gesto incredibile...

DOC: E noi quale insegnamento possiamo trarne?

MARCO: Eh, oggi è davvero molto difficile... non tanto trovare un insegnamento, quanto metterlo in pratica... perché il messaggio potrebbe essere che, così come Gesù si è fatto incontro a chi l'ha tradito, così noi potremmo provare a perdonare chi ha tradito la nostra fiducia, magari raccontandoci bugie, o voltandoci le spalle nel momento del bisogno...

ANNA: Una cosa davvero difficile... ma Gesù ci ha dato un grande esempio e noi, nel nostro piccolo, possiamo fare come Lui... magari, approfittando del Natale che si avvicina, potremmo fare un passo metaforicamente parlando, ovviamente - verso chi ci ha, in qualche modo, traditi...

DOC (*ammirato*): Ogni volta riuscite a stupirmi voi due! Anche oggi avete centrato il punto... Così come Gesù è andato incontro a chi l'ha tradito, così anche noi dovremmo farci incontro a chi ci ha mentito, o ha comunque tradito in qualche modo la nostra fiducia, per perdonarlo... (*Si rivolge al pubblico*) Difficile, vero? Ma non impossibile, con un amico come Gesù al nostro fianco!

MARCO: Allora anche oggi il nostro viaggio temporale ha dato i suoi frutti...

DOC: Esatto!

ANNA (*al pubblico*): Allora a domani, per un altro viaggio temporale! Ciao a tutti!

DOC e MARCO (*al pubblico*): *Ciao a tutti! A domani!*

Escono tutti e tre di scena.



22 dicembre

Lc 10,38-42

Gesù viene incontro a... **GLI AMICI**

Entrano in scena insieme Anna, Marco e Doc, quest'ultimo con la macchina oculo-temporale biblica.

DOC (*al pubblico*): Ciao a tutti! E benvenuti ad un nuovo appuntamento di questa speciale Novena di Natale!

Anna e Marco salutano il pubblico con la mano.

ANNA: Quest'anno, in cui purtroppo, a causa del coronavirus, non possiamo celebrare come al solito la Novena, visto che dobbiamo mantenere il "distanziamento" tra di noi...

MARCO: ... ci avvicineremo a Gesù, con un particolare viaggio nel tempo! E tutto questo grazie all'incredibile macchina OTB! (*E indica Doc*)

DOC (*piacevolmente stupito*): Grazie per questa bella presentazione della macchina oculo-temporale biblica! (*E la solleva, mostrandola al pubblico*) Allora, chi di voi due si cimenterà con la macchina... OTB (*si volta verso Marco, che gli mostra il pollice alto, in segno di approvazione*) per il nostro viaggio di oggi?

ANNA: Oggi lascio il grande onore a mio fratello...

MARCO: Uao, grazie!

Doc passa gli occhialoni a Marco.

MARCO (*a Doc*): Significa che posso inserire direttamente io le coordinate bibliche?

DOC: Certo, ormai anche tu sei un esperto ...

MARCO: Forte! Bene, allora sono pronto, Doc...

DOC: Vangelo di Luca...

MARCO (*schiacciando un tasto*): Fatto!

DOC: Capitolo 10...

MARCO (*schiacciando due tasti*): Fatto!

DOC: Versetto 38...

MARCO (*schiacciando altri due tasti*): Fatto! E... tiro la leva! (*E lo fa*)

DOC: Esatto... ora siamo pronti a vivere insieme a te questo nuovo viaggio...

MARCO (*indossando gli occhialoni*): Ok... dunque... ecco... vedo Gesù entrare in un villaggio, dove viene accolto da una donna di nome Marta, che lo accoglie a casa sua... Adesso vedo Marta correre avanti e indietro per la casa, preparando il cibo e disponendo la tavola... sua sorella Maria, invece, è seduta ai piedi di Gesù, ascoltando le Sue parole... Marta è piuttosto scocciata e chiede a Gesù di dire alla sorella di darle una mano... Gesù risponde a Marta che lei si preoccupa e si agita per molte cose, mentre una sola è quella di cui c'è bisogno; aggiunge anche che Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta... (*Toglie gli occhialoni e li rende a Doc*)

DOC: Allora, ragazzi, cosa ci insegna Gesù oggi?

ANNA: Credo che Gesù, andando incontro a Marta e Maria, ci abbia dimostrato l'importanza di andare incontro agli amici, valorizzando i talenti di ciascuno di loro...

MARCO: Esatto... perché ciascuno di noi, con le proprie qualità, ha tutte le caratteristiche per avere ed essere un buon amico... Gesù ci dimostra che non dobbiamo essere per forza uguali tra noi per essere amici, anzi, sono proprio le differenze come ad esempio quelle tra Marta e Maria che arricchiscono le amicizie...

ANNA: E, come diceva qualcuno, per avere degli amici, bisogna prima imparare ad esserlo... per cui, come Gesù, dobbiamo essere noi i primi a farci avanti... in questo momento anche solo con un gesto simbolico, anche virtuale...

DOC (*ammirato*): Complimenti, anche oggi avete trovato un ottimo insegnamento... (*Si rivolge al pubblico*) Avete capito, carissime e carissimi? Oggi Gesù ci insegna proprio questo: così come lui è andato incontro agli amici, così anche noi dobbiamo imparare a farci incontro per primi agli amici, standogli sempre vicini... Bene, allora anche per oggi abbiamo concluso il nostro viaggio...

MARCO (*al pubblico*): A domani allora! Ciao a tutti!

ANNA (*al pubblico*): Ciao e a domani!

DOC (*al pubblico*): Arrivederci a domani!

Escono tutti e tre di scena.



23 dicembre

Mt 14,22-36

Gesù viene incontro a... **CHI HA PAURA**

Entrano in scena insieme Anna, Marco e Doc, quest'ultimo con la macchina oculo-temporale biblica.

ANNA *(al pubblico)*: Ciao a tutti! E benvenuti al penultimo appuntamento di questa speciale Novena di Natale!

MARCO *(al pubblico, indicando Doc)*: E un benvenuto speciale al nostro Doc ed alla sua meravigliosa macchina oculo-temporale biblica, l'O.T.B.!

DOC *(felice)*: Grazie per questa fantastica presentazione, ragazzi! *(Si rivolge al pubblico)* E ciao a tutti voi! Allora, pronti per un altro viaggio temporale biblico?

ANNA e MARCO: Certo che sì!

DOC: Bene! Allora non ci resta che preparare la nostra macchina OTB per il salto nel tempo... Allora... Vangelo di Matteo *(e schiaccia un tasto)*, capitolo 14 *(e schiaccia altri due tasti)*, versetto 22 *(e schiaccia altri due tasti)* e... fatto! *(E tira la leva poi si rivolge ad Anna e Marco)* Oggi chi di voi due ci accompagnerà nel nostro incontro virtuale con Gesù?

ANNA: Pensavamo di farlo insieme...

DOC: Davvero? Bene, ecco a voi allora!

E passa gli occhialoni a Marco, che li indossa.

MARCO: Ecco i titoli di testa... "Subito dopo ordinò ai discepoli di salire in barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla..." Ecco, ora vedo Gesù... Si è allontanato dalla folla, ora sta salendo, solo, in cima al monte, per pregare... La scena cambia... è buio adesso e Gesù è ancora in cima alla montagna a pregare, mentre i discepoli sono ancora sulla barca, che comincia ad essere agitata dalle onde, a causa del vento contrario...

Marco toglie gli occhialoni e li passa ad Anna, che li indossa a sua volta.

ANNA: Gli apostoli vedono qualcuno avvicinarsi a loro... qualcuno con una lunga veste, che cammina sulle acque... credendolo un fantasma, si spaventano e cominciano a gridare di terrore... Gesù, perché proprio di Lui si tratta, dice loro di non avere paura, poiché è lui, il loro Maestro... Pietro gli dice che se è il Signore, allora deve comandargli di camminare verso di Lui sulle acque... Gesù gli dice di venire... e... e Pietro lo fa... comincia a camminare sulle acque per raggiungere Gesù, ma le onde sono alte per via del forte vento e Pietro, spaventato, comincia ad affondare... Terrorizzato, grida al Signore di aiutarlo... e Gesù, stesa la mano, lo afferra e lo tira a sé, ammonendolo per la sua poca fede e per avere dubitato... Insieme, poi, raggiungono la barca e salgono a bordo. Ecco, adesso il vento smette completamente di soffiare... Gli altri apostoli, prostrandosi dinanzi a Gesù, riconoscono che Egli è davvero il Figlio di Dio...

Anna si toglie gli occhialoni e li rende a Doc.

DOC: Un bellissimo viaggio nel tempo anche stavolta... grazie Anna e Marco!
Allora, cosa ci insegna Gesù oggi?

ANNA: Gesù si è fatto incontro agli apostoli, che avevano paura della tempesta... del buio... ed ha soccorso Pietro, che stava letteralmente affogando nelle sue paure...

MARCO: Quindi, come Gesù si è fatto incontro a chi ha paura, così dovremmo fare noi... ma come?

ANNA: Forse un modo semplice potrebbe essere quello di non denigrare mai gli altri per le loro paure, che magari a noi possono sembrare sciocche...

MARCO: E anche fare coraggio ed offrire il nostro appoggio a chi si trova ad affrontare le proprie paure...

DOC: Esatto, Anna e Marco... *(Si rivolge al pubblico)* Avete capito, carissime e carissimi? Come Gesù si è fatto incontro a chi ha paura, così anche noi possiamo portare coraggio anche solo con una buona parola a chi ne ha bisogno...

ANNA e MARCO *(al pubblico)*: Allora a domani, per il nostro ultimo viaggio al tempo di Gesù!

DOC *(al pubblico)*: A domani!

Tutti e tre salutano con la mano ed escono di scena.



24 dicembre

Lc 2, 1-20

Gesù viene incontro a... **MARIA** e **GIUSEPPE** e ad **OGNI FAMIGLIA**

Entrano in scena insieme Anna e Marco, quest'ultimo con la macchina oculo-temporale biblica.

ANNA (*al pubblico*): Ciao a tutti! E benvenuti all'ultimo incontro di questa speciale Novena di Natale, in era Covid...

MARCO: Grazie alla fantastica invenzione di Doc, la macchina oculo-temporale biblica (*e la mostra*), abbiamo potuto fare un fantastico viaggio nel tempo, accorciando le distanze temporali tra noi e Gesù...

Entra in scena Doc, guardando di qua e di là.

DOC (*ad Anna e Marco*): Ragazzi... avete visto la macchina OTB? Non riesco più a trovarla... (*si accorge che è tra le mani di Marco*) Oh, ma eccola...

MARCO (*interrompendo Doc e rivolgendosi nuovamente al pubblico, indicando il catechista*): Ed ecco a voi Doc, il nostro catechista... stasera sarà proprio lui ad accompagnarci nell'ultimo viaggio di questa Novena...

DOC (*sconcertato*): Io... come... cosa?

ANNA (*incoraggiandolo*): Doc! Doc! Doc!

MARCO: Dammi le coordinate di oggi, Doc...

DOC (*sempre piuttosto sbalordito*): Ehm... Vangelo di Luca, capitolo 2, versetto, 1... Marco armeggia con gli occhialoni, digitando alcuni tasti, poi tira la leva.

MARCO: Ecco fatto... a te l'onore, Doc... (*E gli passa gli occhialoni*)

DOC (*prendendo la macchina, titubante*): Ecco, io, va bene... (*Indossa gli occhialoni*) Ecco i titoli di testa... "In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra... andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città di origine... Giuseppe, dalla città di Nazareth, in Galilea, salì verso Betlemme, in Giudea, insieme a Maria, sua sposa, che era incinta..." Ecco, vedo Giuseppe e Maria che chiedono ospitalità, ma tutte le locande sono già piene... e così trovano riparo in una stalla... e qui Maria dà alla luce il suo figlio primogenito, che adagia in una mangiatoia... La scena si sposta sulle colline lì intorno, dove ci sono alcuni pastori che stanno pascolando il gregge... Un momento... Cos'è questa luce abbagliante? Oh, è un angelo del Signore, che annuncia loro che a Betlemme è nato il Cristo Signore e che lo troveranno facilmente,

poiché giace in una mangiatoia. Accanto a lui appaiono molteplici altri angeli, che lodano Dio. Ora gli angeli ritornano al Cielo... I pastori decidono di andare a vedere coi propri occhi quanto è stato loro appena annunciato e trovano Maria, Giuseppe e il bambino nella stalla, proprio come gli era stato detto. I pastori, dopo aver omaggiato il bambino, tornano al loro gregge, lodando e glorificando Dio lungo il cammino... *(Doc si toglie gli occhiali)*

ANNA: Grazie, Doc!

MARCO: Allora, qual è l'insegnamento di oggi, Doc?

DOC *(sorridente)*: Ah, oggi proprio ruoli invertiti... Bene, bene... Allora, vediamo... Oggi abbiamo visto che Gesù si è fatto incontro a Maria e Giuseppe, ai suoi genitori, alla sua famiglia... Noi, allo stesso modo, dobbiamo cercare di essere sempre vicini alle nostre famiglie... perché, anche se non sempre è facile andare tutti d'accordo, anche se non sempre tutto è perfetto, potremo sempre contare sull'amore dei nostri cari...

ANNA: Grazie, Doc... per l'insegnamento di oggi, per averci guidato lungo tutta la Novena e...

MARCO: e anche per la mitica OTB! A proposito, visto che siamo arrivati alla fine di questa Novena, vuoi svelare il segreto della macchina oculo-temporale biblica?

DOC: Beh, in realtà non c'è nessun segreto da svelare... La macchina funziona grazie a ciò che gli evangelisti Matteo, Marco, Luca e Giovanni ci hanno tramandato della vita di Gesù... e, soprattutto, grazie alla fede e all'amore che ci avete messo voi due *(e indica Anna e Marco)* nel raccontarla e che ci avete messo tutti voi *(e indica il pubblico)* nell'ascoltarci! Perché sono proprio l'amore e la fede che ci aiutano a superare ogni ostacolo...

MARCO: Coronavirus compreso...

ANNA: Esatto! E durante questa Novena l'abbiamo dimostrato: la fede e l'amore hanno reso possibile accorciare le distanze tra noi, anche se non fisicamente...

DOC: Perché questo, in fondo, è il più grande insegnamento di Gesù: amarci gli uni gli altri, come lui ha amato noi... ci ha amati così tanto da venirci incontro qui, sulla Terra... e noi, allora, veniamoci incontro l'un l'altro, come un'unica grande famiglia... la famiglia umana!

ANNA e MARCO: Grazie Doc! *(Si rivolgono al pubblico)* E grazie a tutti voi per averci pazientemente ascoltato e per aver viaggiato insieme a noi verso Gesù!

DOC: Grazie a tutti! E buon Natale!

ANNA e MARCO: Buon Natale!

Ed escono di scena tutti e tre, salutando il pubblico.

Si ringrazia MARTA GHIANDAI per la stesura del testo

